

Doc. **XII**-*quinquies*  
N. 22

# CAMERA DEI DEPUTATI

---

## ASSEMBLEA PARLAMENTARE DELL'OSCE

Sessione Annuale di Vilnius, Lituania,  
(29 giugno – 3 luglio 2009)

---

Risoluzione sul rafforzamento dell'OSCE

---

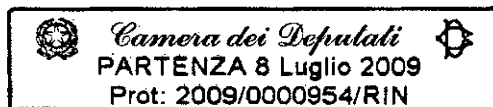
*Trasmessa il 21 luglio 2009*

---

*Assemblea dell'Organizzazione  
per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa*

(OSCE)

*Delegazione Parlamentare Italiana  
Il Presidente*



Signor Presidente,

desidero informarLa di aver partecipato, insieme ai deputati Emerenzio Barbieri, Claudio D'Amico, Pierluigi Mantini, Matteo Mecacci, Guglielmo Picchi ed ai senatori Laura Allegrini, Luigi Compagna e Andrea Marcucci alla XVIII Sessione annuale dell'Assemblea parlamentare dell'OSCE, in Lituania, dal 29 giugno al 3 luglio scorsi.

La Sessione è stata ricca di spunti di riflessione e la Delegazione italiana non ha fatto mancare il suo contributo alla discussione raccogliendo significativi successi: in particolare, mi è stato nuovamente affidato l'incarico di Relatore per l'anno prossimo nella Commissione per gli affari politici e la sicurezza, mentre l'on. Matteo Mecacci è stato eletto relatore per la III Commissione, Democrazia, Diritti umani e questioni umanitarie.

L'Assemblea ha approvato la relazione e la risoluzione da me presentate, in qualità di Relatore della I Commissione, sul tema "Emergenza alimentare e sicurezza nell'area OSCE". Inoltre, l'Assemblea ha approvato quattro risoluzioni presentate da parlamentari italiani:

"Tutela dei minori non accompagnati e contrasto al fenomeno dell'accattonaggio infantile" presentata dalla senatrice Allegrini;

"Moratoria della pena di morte e sua abolizione" presentata dall'on. Mecacci;

"Linee guida per l'aiuto e l'assistenza ai rifugiati" e "Cooperazione per l'esecuzione delle sentenze penali", presentate dall'on. D'Amico.

I lavori si sono conclusi con l'approvazione della Dichiarazione finale, espressione degli orientamenti dell'Assemblea parlamentare dell'OSCE rivolti ai Governi dei Paesi membri dell'Organizzazione.

Allego, per Sua opportuna conoscenza, il testo dell'importante documento in inglese, in attesa della traduzione ufficiale da parte del Segretariato dell'Assemblea parlamentare dell'OSCE. Le preannuncio al riguardo che, una volta disponibile il testo ufficiale della Dichiarazione in italiano, Le chiederò che, ai sensi dell'articolo 125 del Regolamento, dello stesso si dia annunzio o lettura all'Assemblea e se ne disponga la stampa e il deferimento alla Commissione affari esteri e comunitari.

Sarei peraltro lieto di avere un breve incontro con Lei, per illustrarLe l'attività della Delegazione parlamentare italiana presso l'Assemblea parlamentare dell'OSCE ed i recenti sviluppi.

Desidero inoltre informarLa che a Vilnius, insieme al Presidente dell'Assemblea parlamentare dell'OSCE, on. Joao Soares, ho incontrato il Presidente dell'Assemblea Regionale Siciliana, on. Francesco Cascio, per discutere sull'organizzazione della prossima riunione autunnale dell'Assemblea OSCE, che avrà luogo a Palermo nell'ottobre 2010.

Mi consenta infine di esprimerLe i sensi della mia più alta considerazione,

(Riccardo Migliori)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Riccardo Migliori".

On. Gianfranco FINI  
Presidente Camera dei deputati  
S E D E

*Assemblea dell'Organizzazione  
per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa*  
(OSCE)  
*Delegazione Parlamentare Italiana*  
*Il Presidente*

Signor Presidente,

desidero informarLa di aver partecipato, insieme ai deputati Emerenzio Barbieri, Claudio D'Amico, Pierluigi Mantini, Matteo Mecacci, Guglielmo Picchi ed ai senatori Laura Allegrini, Luigi Compagna e Andrea Marcucci alla XVIII Sessione annuale dell'Assemblea parlamentare dell'OSCE, in Lituania, dal 29 giugno al 3 luglio scorsi.

La Sessione è stata ricca di spunti di riflessione e la Delegazione italiana non ha fatto mancare il suo contributo alla discussione raccogliendo significativi successi: in particolare, mi è stato nuovamente affidato l'incarico di Relatore per l'anno prossimo nella Commissione per gli affari politici e la sicurezza, mentre l'on. Matteo Mecacci è stato eletto Relatore per la III Commissione, Democrazia, Diritti umani e questioni umanitarie.

L'Assemblea ha approvato la relazione e la risoluzione da me presentate, in qualità di Relatore della I Commissione, sul tema "Emergenza alimentare e sicurezza nell'area OSCE". Inoltre, l'Assemblea ha approvato quattro risoluzioni presentate da parlamentari italiani:

"Tutela dei minori non accompagnati e contrasto al fenomeno dell'accattonaggio infantile" presentata dalla senatrice Allegrini;

"Moratoria della pena di morte e sua abolizione" presentata dall'on. Mecacci;

"Linee guida per l'aiuto e l'assistenza ai rifugiati" e "Cooperazione per l'esecuzione delle sentenze penali", presentate dall'on. D'Amico.

I lavori si sono conclusi con l'approvazione della Dichiarazione finale, espressione degli orientamenti dell'Assemblea parlamentare dell'OSCE rivolti ai Governi dei Paesi membri dell'Organizzazione.

Allego, per Sua opportuna conoscenza, il testo dell'importante documento in inglese, in attesa della traduzione ufficiale da parte del Segretariato dell'Assemblea parlamentare dell'OSCE. Le preannuncio al riguardo che, una volta disponibile il testo ufficiale della Dichiarazione in italiano, Le chiederò che, ai sensi dell'articolo 125 del Regolamento, dello stesso si dia annuncio o lettura all'Assemblea e se ne disponga la stampa e il deferimento alla Commissione affari esteri e comunitari.

Desidero inoltre informarLa che a Vilnius, insieme al Presidente dell'Assemblea parlamentare dell'OSCE, on. Joao Soares, ho incontrato il Presidente dell'Assemblea Regionale Siciliana, on. Francesco Cascio, per discutere sull'organizzazione della prossima riunione autunnale dell'Assemblea OSCE, che avrà luogo a Palermo nell'ottobre 2010.

Mi consenta infine di esprimerLe i sensi della mia più alta considerazione,

(Riccardo Migliori)

*Riccardo Migliori*



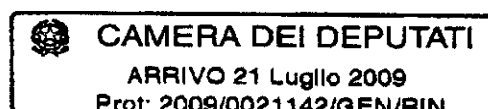
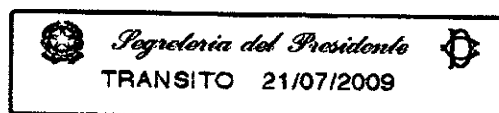
Sen. Renato SCHIFANI  
Presidente Senato della Repubblica  
S E D E



INTERNAZIONALE

The Secretary General

H.E. Ginafranco Fini  
President of the Chamber of Deputies  
Camera dei Deputati,  
Palazzo Montecitorio  
00186 Rome, Italy



Copenhagen, 10 July 2009

Dear Speaker Fini,

On behalf of the Parliamentary Assembly of the Organization for Security and Co-operation in Europe, I am pleased to forward to you the Vilnius Declaration and Resolutions adopted on July 3, 2009 at the Eighteenth Annual Session. Parliamentarians from 50 participating States attended the Annual Session and participated in thorough discussions and debates of OSCE issues over a period of four and one-half days. The central theme of the Annual Session was "The OSCE: Addressing New Security Challenges". Parliamentarians and representatives from the OSCE Partners for Co-operation and the OSCE Mediterranean Partners for Co-operation also attended the Session. The President of the OSCE Parliamentary Assembly, Joao Soares of Portugal, addressed the opening Plenary Session. The Plenary Sessions were also addressed by H. E. Valdas Adamkus, President of the Republic of Lithuania, H.E. Arunas Valinskas, Speaker of Parliament, H.E. Andrius Kubilius, Prime Minister of the Republic of Lithuania and H.E. Vygaudas Usackas, Foreign Minister of the Republic of Lithuania. In keeping with established tradition, the OSCE Chairperson-in-Office, H. E. Theodora Bakoyannis, the Minister of Foreign Affairs of Greece, addressed the Annual Session and answered direct questions from the parliamentarians. The Secretary General of the OSCE, Ambassador Marc Perrin de Brichambaut, addressed the meeting of the Standing Committee of Heads of Delegations and took questions from the floor.

Annexed to the comprehensive Declaration are several separate Resolutions on: Strengthening the OSCE, Election Observation, Security Sector Stabilization and Compliance with UN Blacklists, Afghanistan, Small Arms and Light Weapons, Renewed Discussion on Arms Control and Disarmament in Europe, The Role of the OSCE in Strengthening Security in its Region, Labour

Migration in Central Asia, Energy Security, Energy Co-operation, Climate Change, Tax Havens, Mediterranean Free Trade, Freedom of Expression on the Internet, Water Management in the OSCE Area, European Union Seal Products Ban, Protecting Unaccompanied Minors and Combating the Phenomenon of Child Begging, Divided Europe Reunited: Promoting Human Rights and Civil Liberties in the OSCE Region in the 21st Century, A Moratorium on the Death Penalty and Towards Its Abolition, Maternal Mortality, Guidelines on Aid and Assistance to Refugees, Co-operation for the Enforcement of Criminal Sentences, Anti-Semitism, Strengthening OSCE Engagement on Freedom of Opinion and Expression and Arrests in Iran.

I am pleased to report that Mr. Joao Soares of Portugal was unanimously re-elected as President of the OSCE Parliamentary Assembly for the coming year. The Assembly also elected four additional Vice Presidents: Mr. Petros Efthymiou (Greece), Mr. Benjamin Cardin (United States), Mr. Jean-Charles Gardetto (Monaco) and Ms. Isabel Pozuelo (Spain). Mr. Roberto Battelli (Slovenia) was elected Treasurer of the Assembly.

The three General Committees also elected their Officers for the coming year. The General Committee on Political Affairs and Security elected Mr. Consiglio Di Nino (Canada) as Chair, Ms. Canan Kalsin (Turkey) as Vice-Chair and Mr. Riccardo Migliori (Italy) as Rapporteur. The General Committee on Economic Affairs, Science, Technology and Environment elected Mr. Roland Blum (France) as Chair, Mr. Ivor Callely (Ireland) as Vice-Chair and Mr. Serhiy Shevchuk (Ukraine) as Rapporteur. The General Committee on Democracy, Human Rights and Humanitarian Questions elected Ms. Walburga Habsburg-Douglas (Sweden) as Chair, Mr. Robert Aderholt (United States) as Vice-Chair and Mr. Matteo Mecacci (Italy) as Rapporteur.

The Assembly looks forward to receiving any comments you may have on the Declaration and Resolutions.

Please accept the assurances of my highest consideration.

Yours sincerely,



R. Spencer Oliver

**RISOLUZIONE SUL RAFFORZAMENTO DELL'OSCE**

1. *Rilevando* l'importanza della partecipazione parlamentare all'OSCE auspicata nella Carta di Parigi del 1990 e nel Documento del Vertice di Istanbul del 1999,

2. *Richiamando* le precedenti raccomandazioni dell'Assemblea Parlamentare dell'OSCE concernenti la necessità di riforma nell'OSCE, in particolare le risoluzioni approvate a San Pietroburgo (1999), Parigi (2001), Edimburgo (2004), Kiev (2007) e Astana (2008),

3. *Profondamente preoccupata* dalla crescente mancanza di rilevanza politica dell'OSCE, in parte dovuta al processo decisionale non trasparente e all'incapacità delle strutture decisionali di giungere a un accordo, anche su questioni politiche importanti,

4. *Tenendo presente* che è possibile mantenere la credibilità dell'OSCE soltanto se le sue strutture sono compatibili con le regole democratiche, e ribadendo il valore aggiunto dell'Assemblea Parlamentare dell'OSCE quale dimensione democratica dell'OSCE,

5. *Convinta* che per avere rilevanza le discussioni sulle tematiche politiche si debbano svolgere in una sede trasparente e aperta,

6. *Deplorando* i ripetuti insuccessi del Consiglio Permanente nel tentare di svolgere una discussione significativa sulla maggior parte delle raccomandazioni dell'Assemblea Parlamentare dell'OSCE, in particolare su quelle relative all'urgente necessità di riforma dell'Organizzazione,

7. *Sottolineando* l'importanza dell'accesso dei rappresentanti dell'Assemblea Parlamentare dell'OSCE a tutte le riunioni

formali e informali dell'OSCE aperte a tutte le delegazioni nazionali,

8. *Ribadendo* l'appoggio dell'Assemblea Parlamentare alle operazioni sul terreno, dove si svolge l'attività più importante dell'OSCE,

L'Assemblea Parlamentare dell'OSCE:

9. *Invita* gli Stati partecipanti a impegnarsi nuovamente in un dialogo politico trasparente e autentico sulle questioni inerenti l'OSCE coinvolgendo l'Assemblea Parlamentare dell'OSCE;

10. *Invita* il Consiglio Permanente dell'OSCE ad aprire le proprie riunioni alla stampa e al pubblico;

11. *Raccomanda* all'OSCE di modificare la regola del consenso per il processo decisionale, almeno per quanto riguarda le decisioni relative al personale, al bilancio e all'amministrazione, ad esempio attuando un consenso approssimato pari al 90 per cento sia dei membri che dei contributi finanziari;

12. *Esorta* le delegazioni nazionali dell'Assemblea Parlamentare a invitare i rispettivi governi a rispondere alle raccomandazioni approvate dall'Assemblea Parlamentare dell'OSCE, dandovi seguito a livello nazionale, dimostrando stima verso l'Assemblea quale dimensione parlamentare dell'Organizzazione;

13. *Richiede* al Consiglio Permanente di riconoscere la propria responsabilità nei confronti dei cittadini degli Stati partecipanti dell'OSCE e dei loro rappresentanti eletti con reazioni e risposte tempestive alle raccomandazioni dell'Assemblea Parlamentare dell'OSCE;

14. *Ribadisce* che i parlamentari conferiscono credibilità e visibilità senza pari alle attività di osservazione elettorale dell'OSCE, e auspica la piena attuazione dell'Accordo di Cooperazione del 1997;

15. *Deplora* le ripetute mancate occasioni di assumere donne agli incarichi di alto livello dell'OSCE, impedendo pertanto all'OSCE di rispecchiare quei valori che le sono propri;

16. *Chiede* un esame della mancata efficace attuazione da parte dell'Organizzazione della Decisione del Consiglio dei Ministri del 2004 (MC.DEC/14/04) sul Piano d'azione del 2004 per la promozione della parità di genere, e sollecita l'adozione di misure immediate volte a correggere tale situazione;

17. *Invita* gli Stati partecipanti a conferire alle Operazioni OSCE sul terreno i relativi mandati, garantendo sufficienti risorse umane e finanziarie;

18. *Deplora* l'attuale riduzione del bilancio 2009 dell'OSCE, che indebolirà la capacità dell'Organizzazione di adempiere al proprio mandato operativo, a seguito della politica ufficiosa degli anni scorsi di crescita nominale zero del bilancio dell'OSCE, che in realtà ha portato ad una riduzione delle risorse dell'OSCE per effetto dell'inflazione;

19. *Sottolinea* la necessità di una tempestiva approvazione del bilancio dell'OSCE, di una maggiore pianificazione finanziaria e dei programmi di lungo termine, anche con un limite di tempo per ogni operazione invece dei mandati annuali rinnovabili per le missioni OSCE sul terreno, e una piena trasparenza del pro-

cesso finanziario mediante l'aggiornamento del Regolamento finanziario dell'OSCE;

20. *Sottolinea* l'importanza della trasparenza per la credibilità dell'Organizzazione e raccomanda la creazione di un contesto normativo valevole per il finanziamento fuori bilancio dei programmi;

21. *Raccomanda* di ridurre il ricorso alla prassi del distacco per garantire l'organico delle operazioni sul terreno dell'OSCE, di rendere disponibili più incarichi a contratto sul terreno, unitamente a una maggiore trasparenza per quanto riguarda la procedura di assunzione, e di eliminare i limiti stabiliti per il periodo di permanenza in servizio del personale professionale dell'OSCE al fine di attrarre e mantenere personale professionale altamente qualificato, garantendo nel contempo la flessibilità e l'efficacia delle operazioni dell'OSCE nel loro complesso;

22. *Raccomanda* di assegnare all'Assemblea Parlamentare dell'OSCE un ruolo di vigilanza del bilancio dell'OSCE e di prevedere la conferma da parte dell'Assemblea del Segretario Generale dell'OSCE, dopo la sua nomina, come auspicato nel Rapporto del Colloquio sul futuro dell'OSCE del 2005;

23. *Sollecita* l'impegno di revisori professionisti esterni e indipendenti per la verifica delle erogazioni e delle spese di tutti i fondi nell'ambito dell'OSCE, che riferiscano direttamente alla Troika della Presidenza dell'OSCE e al Presidente dell'Assemblea Parlamentare dell'OSCE, e mettano gli accertamenti, le osservazioni, le conclusioni nonché le raccomandazioni a disposizione degli Stati partecipanti e dell'Assemblea Parlamentare.